Cobas
REGIONALI
per la carriera
Siciliani Inkazzati

Sciopero del 23 aprile: Grandiosa protesta dei Regionali

MA IN TRIBUNALE IL GOVERNO AVVERTE:

NON SPENDETE GLI AUMENTI DI DICEMBRE!

Palermo, 24 aprile 2002

Potreste doverli restituire!!!

Mentre, infatti, oltre quattromila regionali in piazza, e molti astenuti dal lavoro nelle province, hanno determinato la chiusura di molti uffici ed hanno detto no agli interventi autoritari e lesivi di Cuffaro sul contratto del personale, e mentre Cisl e Sadirs, nel vano tentativo di venire in soccorso al loro "generoso" Governatore, cercavano di arginare la protesta, boicottando lo sciopero e dichiarando che le rivendicazioni dei manifestanti erano prive di qualsiasi fondamento; ieri, presso il Giudice del Lavoro, il rappresentante del Governo, ha presentato la memoria difensiva, contro il ricorso presentato dai "siciliani inkazzati" e da altri 3500 firmatari, che, fra l'altro, recita testualmente: "***…non potendosi in ogni caso dare corso alla ricollocazione ed alla conseguente attribuzione di mansioni superiori se non prima dell'esito positivo della fase di riqualificazione; e conseguendo, invece, dall'esito negativo della verifica, l'annullamento ex tunc del reinquadramento, con conseguente reintegro del dipendente nell'originaria collocazione, nonché il recupero delle maggiori somme da questo percepite e non dovutegli per effetto della verifica negativa.***" Dove per "verifica" si intende un esame selettivo finale e non già la verifica dei fabbisogni formativi conclusisi, come da accordi contrattuali, con la consegna delle schede informatizzate.

Questi sindacati di "regime", dunque, che hanno rappresentato la rovina della categoria dei regionali e negano sfacciatamente anche l'evidenza, meritano, finalmente, una dimissione di massa da parte di tutti i loro ignari iscritti!

Cuffaro, invece, che non ha ritenuto neanche di ricevere gli scioperanti, delegando un Costa in palese difficoltà, se non recedesse dall'intendimento di annullare il contratto del 23 maggio 2001 (così come timidamente assicurato dallo stesso assessore alla presidenza), **trascinerà inevitabilmente l'amministrazione verso una stagione fortemente conflittuale e di denunce sistematiche su tutte le malversazioni** che potrebbero causare la totale paralisi dell'attività lavorativa in tutta l'amministrazione regionale siciliana.

www.inkazzati.org

Via Camillo Cavour n°59 – 90133 Palermo - tel. 091 - 335030 fax 091 - 6124517 - C. F. 97158960829
www.inkazzati.org